

SCENARIO ITALIA

N. 27 - Anno IV - Settimana 171

14 luglio 2023

SCENARIO ITALIA

Numero 27, Anno IV - Settimana 171

14 luglio 2023

LA COMMISSIONE EUROPEA AL LAVORO SULLE MODIFICHE AL PNRR
GENTILONI RASSICURA: LE RISPOSTE ARRIVERANNO IN TEMPI BREVI

Il Commissario europeo annuncia le tempistiche per la valutazione delle modifiche e l'erogazione della quarta rata: in poche settimane l'approvazione del nuovo piano, a seguire la richiesta ufficiale della nuova rata



“Esamineremo le modifiche e daremo una risposta al governo nel più breve tempo possibile”.

Il commissario all'Economia Paolo Gentiloni, intervenuto a Bruxelles prima dell'inizio dell'Ecofin, si dice ottimista sui prossimi passi del Pnrr. Pur riconoscendo che le richieste di revisione del governo italiano riguardano circa un terzo degli obiettivi, Gentiloni ha garantito la celerità delle procedure di controllo. In questo modo la risposta arriverà nel giro di poche settimane. A seguire, il governo potrà procedere alla richiesta formale della quarta rata di finanziamento, che sarà valutata dalla Commissione ed erogata entro due mesi.

Materie prime critiche: il ministro Adolfo Urso rilancia l'attività mineraria.

“L'Italia possiede 16 delle 34 materie prime critiche identificate dall'Ue ma si trovano in miniere chiuse da anni”. Così il ministro delle Imprese e del Made in Italy ha lanciato la scelta di “riattivare queste potenzialità e riaprire le miniere” per sfruttare risorse strategiche per la difesa, la transizione ecologica e digitale e la produzione di pannelli solari. Il ministro ha quindi annunciato una razionalizzazione del quadro normativo entro fine anno e a quel punto il via libera per le imprese che vorranno presentare i loro progetti di estrazione.

La Bce lancia un sondaggio per la nuova veste grafica delle banconote in euro.

Gli utenti potranno esprimere la propria preferenza fino al 31 agosto attraverso un portale dedicato. L'obiettivo del progetto è introdurre nella valuta cartacea caratteristiche anticounterfeiting e materiali più ecologici. Nell'ambito del conflitto russo-ucraino, l'Fbi avrebbe condotto verifiche improprie su alcuni account segnalati dall'intelligence ucraina. A Mosca, invece, viene lanciato Ruwiki, un'enciclopedia digitale allineata agli scopi di propaganda del Cremlino. Threads raggiunge 100 milioni di utenti in soli cinque giorni ma aumentano i timori in materia di privacy.

FOCUS: LA CAMERA APPROVA LA RIFORMA FISCALE



La settimana istituzionale. Nel corso della settimana appena trascorsa, il governo ha posto la questione di fiducia, alla Camera, sul DI Rigassificatori la cui votazione si terrà lunedì 17 luglio. In relazione al DI PA - bis, invece, è pervenuto il fascicolo degli emendamenti segnalati dai gruppi; si attendono ora le convocazioni della prossima settimana per il proseguimento dei lavori. Inoltre, il DI Alluvioni, in esame presso la Commissione Ambiente della Camera dei Deputati, è atteso in aula per mercoledì 19 luglio.

Approvata in prima lettura la Delega Fiscale. La Commissione Finanze della Camera dei Deputati ha terminato l'esame della Delega al governo per la riforma fiscale e nella seduta di mercoledì 12 luglio, con 182 voti favorevoli e 97 contrari, ha approvato il disegno di legge Delega al governo per la riforma fiscale. Il testo ora passa all'esame del Senato: in Commissione, secondo un accordo tra i gruppi di maggioranza, si procederà ad esaminare gli articoli dal 14 al 20. In particolare, il ddl che dovrebbe essere approvato definitivamente entro la fine della stagione estiva, stabilisce che il governo adotti entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi recanti la revisione del sistema tributario.

Consiglio dei Ministri. Oggi, a partire dalle ore 14, si è tenuta la riunione preparatoria del Consiglio dei ministri. La prossima riunione è convocata per lunedì 17 luglio a partire dalle ore 18:00; all'ordine del giorno, tra i vari, il ddl recante la riforma della disciplina della professione di guida turistica, il dlgs per l'istituzione del Garante nazionale dei diritti delle persone con disabilità e il dlgs relativo all'introduzione di taluni obblighi per i prestatori di servizi di pagamento.

SCENARIO POLITICO



Riforma della giustizia: dopo la firma al Quirinale si attende l'arrivo in Parlamento; Domenica il Presidente Meloni a Tunisi.

Dopo il via libera del Consiglio dei Ministri, la Riforma Nordio arriva al Quirinale. La riforma della giustizia è ora al vaglio del Quirinale, a seguito del via libera del 15 giugno del Consiglio dei ministri. Dopo la firma da parte del Presidente della Repubblica, la riforma approderà in Parlamento. Fra le varie misure: cancella il reato di abuso d'ufficio, pone alcuni limiti al potere di appello del pm e amplia i divieti per i giornalisti in materia di intercettazioni. "Mi inchino agli orientamenti del Quirinale, trattandosi di un ddl e non di un decreto, il transito al Quirinale è un atto dovuto" - ha dichiarato il ministro della Giustizia, Carlo Nordio, parlando di eventuali osservazioni del Colle sulla norma. La riforma è stata anche al centro del colloquio che si è tenuto ieri, giovedì 13 luglio, tra il presidente del Consiglio dei ministri, Giorgia Meloni, e il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, al termine del Consiglio supremo di difesa.

Vertice Von der Leyen, Meloni e Rutte domenica in Tunisia. La presidente della Commissione Europa, il presidente del Consiglio dei ministri Italiano e il primo ministro olandese, torneranno in Tunisia domenica 16 giugno nell'ambito del dialogo per la firma del Memorandum d'intesa per la gestione dei migranti con il presidente tunisino Kais Saied. Sul tavolo del vertice, tuttavia, oltre al Memorandum saranno discussi anche: il partenariato sull'energia e un piano di aiuti economici a sostegno del Paese nordafricano, oltre a misure di supporto alla Tunisia per sbloccare quasi due miliardi di dollari bloccati dal Fondo monetario Internazionale in attesa di alcune riforme istituzionali che il Paese non ha ancora approvato.

COSA PENSANO GLI ITALIANI

Italiani e sicurezza stradale: 8 italiani su 10 ritengono che l'automobile sia una necessità. Secondo il recente sondaggio [SWG](#), volto a indagare le abitudini e la propensione degli italiani alla guida, la maggior parte degli intervistati, il 78%, ritiene che l'automobile sia una necessità. Il 17% dei rispondenti ritiene, invece, che si tratti di un'abitudine superflua e che potrebbe farne a meno. Il 5% non sa. Ma, se la maggior parte ritiene guidare una necessità, per 1 intervistato su 4 rappresenta un'insidia. In particolare, il 62% degli italiani afferma che guidare sia un piacere, rilassante e una naturalezza. Il 25% lo ritiene un'insidia che genera ansia. Solo il 13% degli intervistati non sa rispondere. Infine, il 52% degli italiani ritiene che per una maggior sicurezza stradale l'approccio educativo sia preferibile a quello sanzionatorio con corsi di guida sicura e consapevole. Il 37% degli intervistati, invece, ritiene che bisognerebbe puntare su un inasprimento di pene e sanzioni. Infine, l'11% dei rispondenti è indeciso.

Intelligenza artificiale: il 44% degli italiani ritiene che abbia profondamente cambiato la propria vita negli ultimi anni. Secondo un'indagine condotta da [Ipsos](#), il 44% degli italiani ritiene che i prodotti e i servizi che utilizzano l'Intelligenza Artificiale abbiano profondamente cambiato la propria vita negli ultimi anni. Allo stesso modo, il 63% degli italiani si aspetta che l'Intelligenza Artificiale cambierà significativamente la propria vita nei prossimi anni. Tra i lavoratori, in media, il 57% si aspetta che l'AI cambi il modo in cui svolgono il loro attuale lavoro e il 36% che lo sostituisca del tutto. Inoltre riguardo ai vantaggi che l'uso dell'Intelligenza Artificiale potrebbe generare nei prossimi tre-cinque anni si registrano ulteriori dati. In particolare, meno della metà degli intervistati, il 45%, ritiene che migliorerà le opzioni di intrattenimento. Secondo il 37% degli italiani l'intelligenza artificiale migliorerà la propria salute. Secondo il 32% migliorerà il proprio lavoro e per il 30% il mercato del lavoro. Infine, il 29% degli italiani ritiene che migliorerà l'economia del proprio Paese.

Vacanze: il 60% degli intervistati resterà a casa per ragioni economiche. Secondo il recente sondaggio condotto da [Emg Different](#), il 60% degli intervistati afferma che resterà a casa per una questione legata ai rincari, dai voli agli alberghi. Ad averlo dichiarato sono soprattutto gli intervistati appartenenti alla fascia anagrafica 35-44 anni; tra di loro ben il 64,3%, ovvero 1,6 milioni, ha dichiarato che resterà a casa per i prezzi elevati. A livello territoriale, invece, sono gli abitanti del Sud Italia (59,1%) e delle Isole (60%) coloro che dichiarano di rinunciare in misura maggiore alla partenza a causa di difficoltà economiche. Tra chi non partirà per ragioni economiche, dichiara che ad incidere sulla situazione è stato l'aumento generalizzato dei prezzi dei beni vissuto durante l'ultimo anno. Il dato sale al 66,7% tra i residenti del Centro Italia e raggiunge addirittura il 69,4% tra i 45-54enni.

SUI MEDIA



Berlino crea una nuova strategia politica per limitare “l’aggressività” della Cina. L’analisi di Reuters. La Germania ha pubblicato una nuova strategia nei confronti della Cina, che ha riconosciuto le “pratiche scorrette” di Pechino, rimanendo però vaga riguardo alle misure politiche per ridurre le dipendenze critiche. Il documento ha riconosciuto che la Cina rimane un partner indispensabile per affrontare sfide globali come il cambiamento climatico e le pandemie, sottolineando però l’aumento della rivalità economica e strategica del Paese. Difatti, Berlino ha dichiarato che rafforzerà la sua presenza militare nell’Indo-Pacifico, in concomitanza con l’espansione delle relazioni con Taiwan.

Le ambizioni spaziali dell’India crescono dopo il lancio della sonda “Chandrayaan-3” verso la Luna. Commento della CNN. L’India ha lanciato con successo la missione Chandrayaan-3, che mira all’atterraggio sulla Luna. L’obiettivo è raccogliere dati e condurre esperimenti scientifici per comprendere la composizione della Luna. Si tratta del secondo tentativo di Nuova Delhi, dopo il fallimento del 2019. Con un investimento di circa 75 milioni di dollari, il programma spaziale indiano è diventato un simbolo dell’ascesa del Paese sulla scena globale. Modi spera quindi di fare dell’India il quarto Paese al mondo a sbarcare sulla Luna e di ritagliarsi un ruolo importante nel campo dell’esplorazione spaziale.

Thailandia: Il candidato Primo Ministro bloccato dal Parlamento dopo la vittoria. Il punto del The Guardian. L’elezione del leader del partito progressista thailandese Move Forward, Pita Limjaroenrat, è stata bloccata a causa di un voto parlamentare che includeva senatori nominati dai militari, nonostante il partito abbia vinto la maggioranza dei seggi nella tornata elettorale di maggio. Le regole elettorali modificate dopo il colpo di stato militare del 2014 richiedono che il candidato premier abbia il sostegno della maggioranza del parlamento per diventare primo ministro. Nonostante abbia formato una coalizione con altri partiti di opposizione che gli avrebbero garantito 312 voti, Limjaroenrat ha fallito nel raggiungere la soglia di 375 voti necessaria per salire alla guida del paese.

DALL'EUROPA - *in collaborazione con Must & Partners*

Il Ppe perde la battaglia sulla riforma a tutela della biodiversità, vittoria per Von der Leyen. Con un margine di una trentina di voti, il Parlamento europeo ha approvato – con diverse modifiche – la “Nature Restoration Law”, ovvero il testo che prevede una tutela dei territori europei e della diversità. Sull’approvazione del testo si erano giocati molto la Presidente della Commissione Ursula Von der Leyen e il suo collega di partito, il Capogruppo Manfred Weber. Su fronti opposti, a favore la Von der Leyen e contro Weber, le posizioni dei due leader Ppe avevano spaccato il partito.

Fallisce il primo test della maggioranza Popolari-Conservatori. Il voto sulla Nature Restoration Law è stato il primo banco di prova per lo schema che Weber vorrebbe portare alle prossime elezioni europee, ovvero la coalizione Ppe-Conservatori. Il primo test è fallito anche a causa della defezione di un nutrito gruppo di europarlamentari Ppe che non ha seguito le indicazioni di voto. Defezioni che, però, si sono viste anche nei Liberali e Socialisti. Il dato principale è che la maggioranza “Ursula” ha retto e la Presidente della Commissione europea è riuscita a difendere una delle colonne del suo mandato a forte impronta ecologica.

L’attenzione al settore agricolo e le prossime elezioni parlamentari in Olanda. L’opposizione al testo nasceva in ottica di tutela del mondo agricolo che, a detta dei detrattori, avrebbe subito enormi perdite di terreni attualmente destinati alla coltivazione. Il settore agricolo diventa un importante bacino elettorale, soprattutto guardando alle prossime elezioni parlamentari olandesi dove il neo-formatosi Partito degli Agricoltori è primo nei sondaggi con oltre il 25% e non è affiliato a nessuna famiglia politica europea. Dopo l’annuncio del Premier uscente Rutte di non ricandidarsi, lo scenario politico dei Paesi Bassi è un’incognita e partiti come quello degli Agricoltori potrebbero beneficiarne facendo di un solo tema la propria mission.

DAL MONDO - a cura dell'Ambasciatore Giovanni Castellaneta



Yellen a Pechino: parziale “disgelo” tra USA e Cina? La scorsa settimana, il segretario al tesoro statunitense Janet Yellen si è recata per una visita di quattro giorni a Pechino, nel corso della quale ha incontrato le principali autorità economiche cinesi, tra cui il premier Li Qiang e il ministro dell'Economia He Lifeng. La missione di Yellen ha fatto seguito – a stretto giro – a quella del segretario di Stato Antony Blinken e ha avuto l'obiettivo di “smussare” gli elementi più aspri di frizioni bilaterale, soprattutto a livello economico. I toni sono stati infatti da “colomba” e volti a sottolineare l'importanza della partnership economica tra USA e Cina, al netto di alcuni settori in cui le preoccupazioni di sicurezza nazionale devono prevalere.

La visita è peraltro avvenuta proprio all'indomani della decisione di Pechino di limitare le esportazioni di gallio e germanio, materie prime essenziali per la produzione di microchip: una mossa chiaramente in risposta alle restrizioni commerciali messe in atto dagli Stati Uniti nei mesi scorsi. È positivo dunque che il dialogo tra i due colossi continui ai più alti livelli: l'interdipendenza è tale che né USA né Cina possono permettersi una deriva verso uno scontro totale a livello economico.

G20: i Ministri delle Finanze si incontrano in India. Si terrà il 17-18 luglio nella città indiana di Gandhinagar la terza riunione dei ministri delle finanze e dei governatori delle banche centrali del G20. Sarà un'occasione per tastare il polso dell'economia globale, in un periodo in cui tutti si interrogano se nella seconda parte dell'anno ci sarà una recessione oppure se sarà possibile evitarla. Quasi sicuramente ci sarà un coordinamento a livello G7 organizzato dalla presidenza giapponese ed è chiaro che il principale tema da discutere sarà la lotta all'inflazione. Gli ultimi dati pubblicati dagli USA sembrano suggerire che i prezzi sono in deciso calo e che la stretta monetaria operata dalla Fed stia funzionando a dovere, mentre in Eurozona la BCE appare decisa a proseguire con ulteriori rialzi dei tassi. Quel che è certo è che le cose stanno andando meglio del previsto: la disoccupazione è

bassa, la produzione industriale e i consumi tutto sommato reggono, c'è ancora parecchia liquidità sui mercati. Forse le preoccupazioni degli economisti si riveleranno eccessive?

Turchia: Erdogan “amico ritrovato” dell’Occidente? Dopo la rielezione a presidente della Turchia, l’atteggiamento di Recep Tayyip Erdogan nei confronti dell’Occidente sembra cambiato in maniera radicale. Innanzitutto, Ankara ha ricominciato ad adottare politiche economiche ortodosse, tornando a rialzare i tassi di interesse nel tentativo di combattere l’iperinflazione e di arrestare la svalutazione della lira.

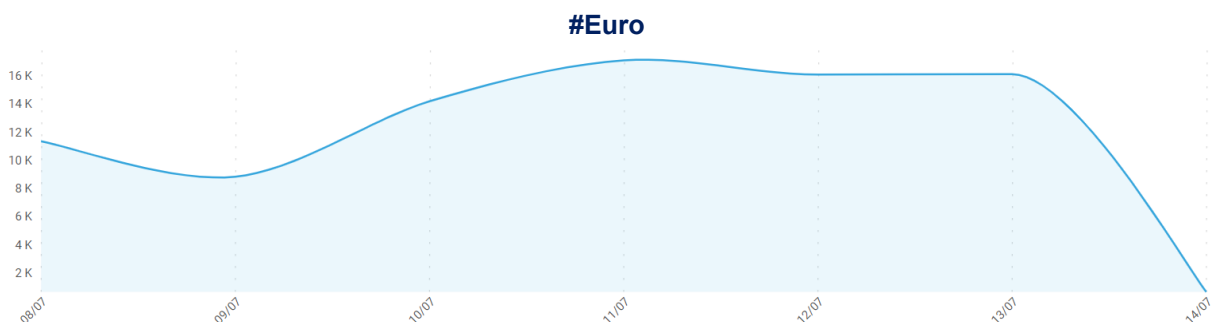
Inoltre, in politica estera il Sultano ha dato chiari segnali di vicinanza alla NATO e agli alleati occidentali: prima consegnando all’Ucraina dei prigionieri del battaglione Azov, poi assicurando il proprio via libera all’ingresso della Svezia nella NATO. Attenzione, però: Erdogan è molto scaltro e pretende di sicuro una contropartita. Infatti la Turchia è tornata a fare pressioni affinché la sua domanda di ammissione nell’UE venga tolta dal congelatore. Una richiesta difficile da accogliere per molte ragioni, a cominciare dalla già lunga lista d’attesa formata dai Paesi dei Balcani occidentali (oltre che dall’Ucraina). Se però le intenzioni di Ankara dovessero confermarsi sincere, si tratterà allora di un segnale positivo ed Europa e Stati Uniti farebbero bene ad investire su un rafforzamento dei rapporti con la Turchia.

Minerali critici sempre più “critici”: il nuovo rapporto IEA. È stato pubblicato dall’Agenzia Internazionale dell’Energia il nuovo rapporto sui Minerali Critici, sempre più ambiti a livello mondiale per avanzare nelle due grandi transizioni “gemelle”, quella digitale ed energetica. Grazie all’aumento della domanda e ai prezzi elevati, negli ultimi cinque anni le dimensioni del mercato dei principali minerali per la transizione energetica sono raddoppiate, raggiungendo i 320 miliardi di dollari nel 2022. E la domanda non farà che aumentare dato che, ad esempio, i Paesi dell’UE sono vincolati a raggiungere ambiziosi come la riduzione del 55% delle emissioni nette di CO2 entro il 2030 pur essendo in netto ritardo. Basteranno i piani varati finora come il *Critical Raw Materials Act*? Servono risorse finanziarie per aumentare la capacità estrattiva (anche in Europa in giacimenti fino ad ora inesplorati) e accordi commerciali con i Paesi ricchi di materie prime. E occorrerà fare i conti con la competizione geopolitica delle altre principali potenze, a cominciare dalla Cina che controlla oltre il 70% del mercato globale di questi materiali.

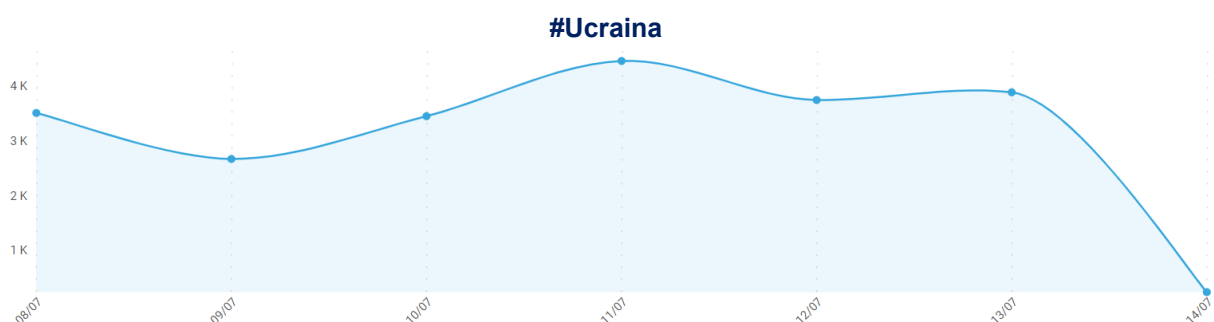
SULLA RETE



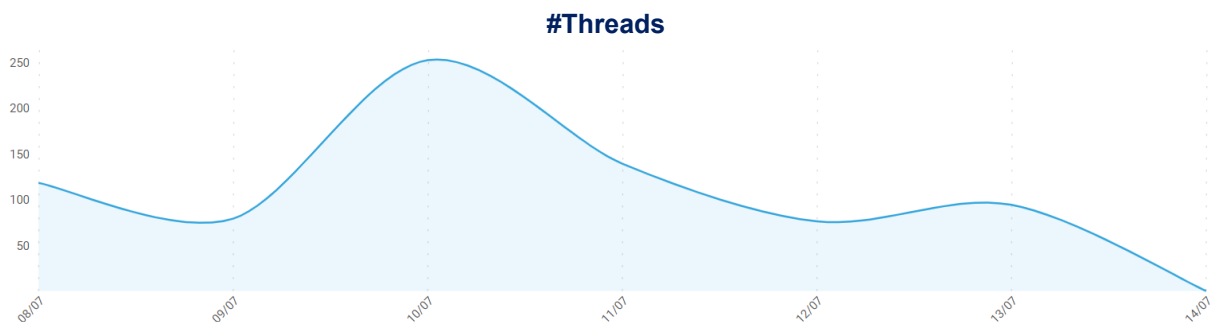
La Banca Centrale Europea ha annunciato sulla rete un [sondaggio](#) per scegliere un nuovo tema grafico con cui saranno disegnate le banconote in **#euro**. Gli utenti potranno rispondere alle domande fino al 31 agosto: in seguito, verrà indetto un concorso tra designer europei per l'effettiva realizzazione delle illustrazioni che saranno ancora sottoposte a sondaggio e, infine, scelte ufficialmente dal consiglio direttivo della Bce entro il 2026. Il progetto non riguarderà le monete, che presentano infatti facce diverse a seconda del Paese di emissione, ma solo le valute cartacee, con l'obiettivo di introdurre nuove caratteristiche tecniche anticontraffazione e materiali più ecologici. Il processo di ripensamento grafico delle banconote si accompagna all'intenzione di introdurre l'euro digitale, una valuta alternativa ai contanti che consentirebbe di pagare virtualmente grazie a un'app gratuita. Durante la giornata di lunedì 10 luglio, data di lancio dell'iniziativa, molti utenti hanno riscontrato [problemi](#) tecnici che hanno compromesso l'accesso al sito che ospita il sondaggio, risultato irraggiungibile per diverse ore.



Un [rapporto](#) del Comitato giudiziario della Camera dei Rappresentanti statunitense ha evidenziato la collaborazione tra l’Fbi e una delle principali agenzie di intelligence ucraine con l’obiettivo di bloccare la disinformazione russa sul conflitto in **#Ucraina**. Tuttavia, tra i profili segnalati figurano anche quelli di alcuni cittadini statunitensi e del Dipartimento di Stato Usa in lingua russa. Come riportato dalla Cnn, i documenti accusano l’Fbi di aver condotto delle verifiche improprie sugli account che, al contrario, contenevano alcuni post critici nei confronti del Cremlino. Inoltre, è notizia recente che la Russia abbia lanciato un’enciclopedia online alternativa a Wikipedia: si tratta di [Ruwiki](#), un nuovo servizio allineato alla propaganda di Mosca. Frutto del lavoro di Vladimir Medeyko, ex direttore di Wikimedia Russia, il portale vieta ogni riferimento al tentativo di colpo di stato da parte di Yevgeny Prigozhin e al conflitto in Ucraina, definito come una “operazione militare speciale”.



Sono oltre 100 milioni gli utenti che in meno di cinque giorni si sono iscritti a **#Threads**, l’app lanciata da Meta come alternativa a Twitter. Uno studio di Ubs afferma che la [crescita](#) esponenziale della piattaforma in un così breve lasso di tempo ha superato le performance di ChatGPT: il chatbot di OpenAI, infatti, avrebbe ottenuto lo stesso risultato dopo due mesi, diventando così l’applicazione consumer in più rapida crescita nella storia. Contemporaneamente, il traffico sulla piattaforma di proprietà di Elon Musk ha subito un calo. Sul fronte normativo, l’ascesa di Threads ha evidenziato numerose preoccupazioni in materia di [privacy](#): come riportato dal The Guardian, il lancio dell’app nell’Unione Europea sarebbe stato sospeso per via di grandi rischi di violazioni dei dati sensibili che si potrebbero verificare. In passato, infatti, Meta è stata multata per aver raccolto informazioni personali senza aver ottenuto il consenso adeguato ai sensi del Gdpr.



Social news

Arriva in Italia Bard, nuovo chatbot di Google basato sull'intelligenza artificiale. A differenza di ChatGPT, non richiede registrazione e può fornire risposte aggiornate grazie all'accesso alle informazioni presenti sul web. [Bard](#), la novità targata Google nel mondo dell'AI, presenta una vasta gamma di potenzialità, dalla scrittura di testi alla creazione di codici informatici fino all'ideazione di strategie aziendali. Sarà possibile interagire con il chatbot sia tramite testo che utilizzando i comandi vocali. Per assicurare gli utenti, inoltre, Google ha previsto la presenza di un team di moderatori per evitare la generazione di contenuti pericolosi e l'anonimizzazione dei dati degli utenti per tutelarne la privacy. Sono inoltre disponibili opzioni per gestire la memorizzazione e la raccolta di informazioni. Al momento, non sono previste versioni premium di Bard, ma non è escluso che in futuro Google possa introdurle.

TikTok permetterà di scaricare i video senza logo. TikTok sta testando una nuova opzione che consentirà agli utenti di scaricare video senza filigrana brandizzata, secondo quanto annunciato su Twitter dal cantante Jonah Manzano. Fino a oggi, TikTok ha sempre applicato il marchio dell'app ai contenuti scaricati, ma ora sembra che si stia aprendo la possibilità di scaricare video senza logo per poterli condividere su altre piattaforme. Instagram, al contrario, ha sempre scoraggiato la condivisione di video con filigrane o loghi di [TikTok](#) per promuovere i suoi contenuti esclusivi all'interno dei Reels.

Shazam consente agli utenti di identificare le canzoni su YouTube, Instagram e TikTok. L'app di identificazione musicale ha rilasciato un nuovo aggiornamento per consentire agli utenti di aprire [Shazam](#), toccare il pulsante blu e tornare poi all'app di riproduzione desiderata per ottenere i risultati della ricerca. Questa funzione è disponibile sia su dispositivi iOS che Android, sebbene gli utenti Android dovranno dare esplicitamente l'autorizzazione a Shazam di ascoltare l'audio da altre applicazioni. Apple, che ha acquisito Shazam nel 2018 e da allora ha integrato l'app in iOS, consente invece agli utenti dei propri device di accedere immediatamente al riconoscimento delle canzoni. L'aggiornamento arriva dopo il lancio da parte di TikTok della funzione "New Music" proprio per aiutare gli utenti a scoprire nuove canzoni e artisti.